



LOMBARDIA IDEALE

Sede legale in via Fornaci 4, 21050 Besano (VA)

C.F. 95092350123

RENDICONTO AL 31.12.2025

	2025	2024
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE		
1. Software		
2. Costi di impianto ed ampliamento		
3. Costi per attività editoriale di informazione		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE		
1. Impianti e attrezzature tecniche		
2. Macchine per ufficio		
3. Mobili ed attrezzature		
4. Automezzi		
5. Altri beni		
6. Terreni e fabbricati		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in imprese		
2. Crediti finanziari		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
3. Altri titoli		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ -	€ -
RIMANENZE e ALTRE ATTIVITÀ		
1. Altre attività per impieghi non durevoli		
2. Gadgets		
TOTALE RIMANENZE	€ -	€ -
CREDITI		
1. Crediti per servizi resi e beni ceduti		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
2. Crediti verso locatari		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
3. Crediti per contributi elettorali		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
4. Crediti verso imprese partecipate		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
5. Crediti diversi		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
TOTALE CREDITI	€ -	€ -
ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DA		
1. Partecipazioni		
2. Altri titoli		
TOTALE ATT. FINANZ. DIVERSE	€ -	€ -
DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	€ 81.777,01	€ 42.752,08
2. Denaro e valori in cassa		
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 81.777,01	€ 42.752,08
RATEI E RISCONTI		
1. Ratei attivi	€ 907,65	
2. Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 907,65	€ -
TOTALE ATTIVO	€ 82.684,66	€ 42.752,08

	2025	2024
PATRIMONIO NETTO		
1. Avanzo patrimoniale	€ 43.659,73	€ 46.746,07
2. Disavanzo patrimoniale		
3. Avanzo d'esercizio	€ 39.024,93	
4. Disavanzo d'esercizio		-€ 3.086,34
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 82.684,66	€ 43.659,73
FONDO PER RISCHI ED ONERI		
1. Fondi previdenza integrativa e simili		
2. Altri Fondi		
TOTALE RISCHI E ONERI	€ -	€ -
T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		
DEBITI		
1. Debiti verso imprese partecipate		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
2. Debito verso altri finanziatori		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
3. Debiti verso fornitori		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
4. Debiti tributari		
* <i>correnti</i>		€ 40,00
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
5. Debiti verso istituti di previdenza e sociale		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
6. Altri debiti		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
7. Debiti v/banche		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
* <i>correnti</i>		
* <i>esigibili oltre esercizio successivo</i>		
TOTALE DEBITI	€ -	€ 40,00
RATEI E RISCONTI		
1. Ratei passivi		
2. Risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO	€ -	€ 40,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	€ 82.684,66	€ 43.699,73
CONTI D'ORDINE		
1. Beni mobili ed immobili fiduciar. presso terzi		
Contributi da ricevere in attesa espletamento		
2. controlli autorità pubblica		
3. Fideiussione rilasciata a favore di terzi		
4. Avvalli a/da terzi		
5. Fideiussione a/da imprese partecipate		
6. Garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi		
TOTALE PARTITE FUORI BILANCIO	€ -	€ -

	2025	2024
A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1. Quote associative annuali	€ 1.080,00	€ 1.480,00
2. Contributi dallo Stato		
a) per spese elettorali		
b) da partiti e movimenti politici		
c) contributo annuale destinazione 2 per mille IRPEF		
3. Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		
b) da altri soggetti esteri		
3. Altri contributi		
4. a) contribuzioni da persone fisiche	€ 54.400,00	€ 68.550,00
b) contribuzioni da persone giuridiche		
b-bis) contribuzione da associazioni, partiti e movimenti politici		
5. Proventi da attività editoriali, manif. e altre attività		
PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA	€ 55.480,00	€ 70.030,00
B) ONERI GESTIONE CARATTERISTICA		
1. Per acquisto di beni	€ 1.538,31	€ 12.716,68
2. Per servizi	€ 14.754,26	€ 57.139,66
3. Per godimento beni di terzi		€ 3.000,00
4. Per il personale		
a) Stipendi personale dipendente		
b) Stipendi collaboratori	€ 62,50	€ 160,00
c) Oneri sociali		
b) Trattamento di fine rapporto		
b) Altri costi		
5. Ammortamenti e svalutazioni		
6. Accantonamenti per rischi		
7. Altri accantonamenti		
8. Oneri diversi di gestione	€ 100,00	€ 100,00
9. Contributi ad associazioni		
10. Art. 3 Legge 157/1999 - Art. 9 Legge 149/2013		
ONERI GESTIONE CARATTERISTICA	€ 16.455,07	€ 73.116,34
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (A-B)	€ 39.024,93	-€ 3.086,34
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1. Proventi da partecipazioni		
2. Altri proventi finanziari		
3. Perdite su partecipazioni		
4. Interessi ed altri oneri finanziari		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ -	€ -
D) RETT. VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA		
1. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		
2. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		

TOT. RETT. VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

€	-	€	-
2025		2024	
€	-	€	-
€	39.024,93	-€	3.086,34

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

1. Proventi:

- a) plusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze attive

2. Oneri:

- a) minusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze passive

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO (A-B+C+D+E)

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025

(Valori espressi in centesimi di euro)

Il Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto conformemente al disposto della Legge 2 gennaio 1997, n. 2. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili per le operazioni svolte dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025, annotate conformemente al criterio della competenza economica e della rilevazione contabile di voci afferenti alla gestione di esercizi precedenti, nel rispetto del principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma. La valutazione delle voci tiene conto della funzione economica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

La valutazione delle singole poste risulta effettuata secondo prudenza, nel rispetto del principio di continuità e costanza.

IN VIA PRELIMINARE SI PRECISA:

- non si sono verificati motivi di deroga alla normativa applicabile;
- le voci del rendiconto in approvazione sono comparabili con quelle del rendiconto precedente in ossequio al principio di continuità conformemente allo schema previsto;
- non sussistono crediti o debiti esigibili oltre 5 esercizi dalla data di chiusura;
- non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio crediti o debiti in valuta, né operazioni in moneta non di conto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento alle specifiche poste iscritte si precisa:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Iscritte al costo di formazione e ammortizzate sistematicamente in base alla durata di utilizzazione per quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata vengono valutate facendo riferimento al loro concorso alle finalità istituzionali nonché alla prevedibile durata utile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ridotto della quota di eventuali contributi in conto capitale, e rettificato, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento secondo il metodo di ammortamento indiretto onde tener conto del deperimento fisico e dell'obsolescenza economica considerata l'utilità residua anche in funzione del valore di ri-acquisto e sostituzione.

Gli ammortamenti sono calcolati ad aliquote costanti basate sulla stimata vita utile. Le immobilizzazioni materiali il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società controllate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto contabile, tenuto conto del valore economico dei beni iscritti all'attivo e delle residue poste di contenuto patrimoniale.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, iscritti al valor nominale e successivamente rettificati per tener conto della effettiva esigibilità conformemente al principio della corretta rappresentazione e della correlata funzione economica.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione ovvero al presumibile valore di realizzo, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

FONDO T.F.R.

Il fondo di trattamento di fine rapporto evidenzia quanto maturato a favore del personale dipendente in funzione degli impegni maturati in rapporto alla anzianità ed alla retribuzione in ottemperanza al CCNL, all'art.2120 c.c. ed alle leggi vigenti eccettuato quanto erogato sulla base delle norme riferite alla riforma della previdenza complementare attuata con il d. lgs. n.252/2005 ed entrata in vigore dal 1° gennaio 2007.

Il TFR risulta iscritto al netto degli eventuali versamenti effettuati al Fondo di Tesoreria INPS.

FONDI RISCHI

I fondi rischi sono riferiti ad appostazioni prudenziali per rischi anche contrattuali, in applicazione del postulato di prudenza. Essi accolgono costi di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali alla data di chiusura dell'esercizio risultano tuttavia indeterminati o l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

RATEI E RISCONTI

Calcolati secondo il principio della competenza temporale, rappresentano le quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo

CONTI IMPEGNI E D'ORDINE

Le garanzie e gli impegni sono iscritti nei conti d'ordine, in calce allo stato patrimoniale, al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico del Movimento risulta così composto:

	2025	2024
Impiegati Quadro	0	0
Impiegati 1° livello	0	0
Impiegati 2° livello	0	0
Impiegati 3° livello	0	0
Impiegati 4° livello	0	0
Impiegati 5° livello	0	0
TOTALE	0	0

ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2025

Con riferimento alle specifiche poste iscritte si precisa:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non risultano immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Non risultano immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI

Non risultano immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni

RIMANENZE E ALTRE ATTIVITÀ

Non risultano rimanenze iscritte al 31.12.2025.

CREDITI

Non risultano presenti crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DA IMMOBILIZZAZIONI

Non risultano presenti attività finanziarie diverse da immobilizzazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024
Depositi bancari	81.777,01	42.752,08
Depositi postali	0,00	0,00
Cassa	0,00	0,00
Totali	81.777,01	42.752,08

Le disponibilità liquide sono depositate presso istituti di credito in Italia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	31.12.2025	31.12.2024
Ratei attivi	907,65	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
Totali	907,65	0,00

CONTI D'ORDINE

Il Movimento non ha prestato né beneficiato di alcuna forma di garanzia/avallo/fideiussione o altro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono presenti fondi per rischi e oneri

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Non sono presenti trattamenti di fine rapporto per lavoro subordinato

DEBITI

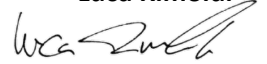
DEBITI PER CATEGORIA	ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE 5 ESERCIZI	TOT. DEBITI A BILANCIO
Imprese controllate	-	-	-	-
Altri finanziatori	-	-	-	-
Fornitori	-	-	-	-
Tributari	-	-	-	-
Istituti di previdenza sociale	-	-	-	-
Altri debiti	-	-	-	-
Banche	-	-	-	-
Titoli di credito	-	-	-	-
Totali	-	-	-	-

Tale voce si riferisce interamente a debiti correnti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti ratei e risconti passivi

Il Tesoriere
Luca Rimoldi



Relazione sulla Gestione al 31.12.2025

Ai sensi dell'allegato B, **dell'art. 8, comma 2, della legge 2 gennaio 1997 n.2**, che stabilisce le modalità di presentazione del bilancio consuntivo dei movimenti politici, viene stilata la presente relazione.

I criteri di stesura della stessa sono quelli indicati nell'Allegato B alla citata legge 2/97.

Lombardia Ideale chiude l'esercizio 2025 con un avanzo di Euro 39.024,93.

1) Attività culturali, di informazione e comunicazione;

Le principali attività di informazione e comunicazione sono da attribuire a seminari, a manifestazioni, ai canali internet (e.g. social media) e tramite incontri dei propri rappresentanti direttamente con i cittadini.

2) Spese sostenute per le campagne elettorali;

Le spese sostenute nell'esercizio 2025 per le campagne elettorali sono qui di seguito riepilogate:

DESCRIZIONE	31.12.2025
a) Manifesti e materiale di propaganda	166,40
b) Distribuzione e diffusione di materiale di propaganda	-
c) Spese per organizzazione manifestazioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico	550,00
d) Consulenze, collaborazioni e rimborso spese	-
e) cancellerie e varie	-
TOTALE	716,40

3) Ripartizione delle risorse derivanti dalla destinazione del 2 per mille;

Il Movimento non ha percepito il 2 per mille

4) Rapporti con imprese partecipate;

Il Movimento, come indicato anche nella nota integrativa, non detiene – direttamente o indirettamente – partecipazioni in società controllate, collegate o altre società/enti.

5) Indicazione dei soggetti eroganti;

I soggetti erogatori liberali le cui erogazioni superano il limite normativo di € 3.000 all'anno sono riportati nell'allegato A.

6) Fatti di rilievo assunti dopo la chiusura dell'esercizio;

Non emergono fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio.

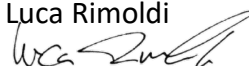
7) L'evoluzione prevedibile della gestione;

Il 2026, per quanto riguarda i costi, sarà caratterizzato dall'erogazione di contributi per le elezioni amministrative alle quali il Movimento avrà partecipato e per le attività di propaganda del Movimento.

Dal punto di vista dei proventi si prevedono entrate mediante erogazioni liberali che andranno a coprire i costi sostenuti.

Il Tesoriere

Luca Rimoldi



ALLEGATO A - ANNO 2025 LOMBARDIA IDEALE

DATA	IMPORTO	EROGANTE
08/01/2025	1.500 €	Cantoni Alessandro
14/01/2025	1.400 €	Marrelli Luca
28/01/2025	1.800 €	Maione Giorgio
30/01/2025	1.500 €	Cesana Marisa
03/02/2025	500 €	Basaglia Cosentino Giacomo
06/02/2025	1.500 €	Cantoni Alessandro
10/02/2025	1.000 €	Marrelli Luca
17/02/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo
19/02/2025	1.500 €	Cesana Marisa
03/03/2025	1.800 €	Maione Giorgio
06/03/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo
03/04/2025	1.800 €	Maione Giorgio
04/04/2025	1.000 €	Marrelli Luca
04/04/2025	2.000 €	Cantoni Alessandro
23/04/2025	1.000 €	Cesana Marisa
25/04/2025	1.800 €	Maione Giorgio
30/04/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo
02/05/2025	1.000 €	Marrelli Luca
05/05/2025	1.000 €	Cantoni Alessandro
23/05/2025	1.000 €	Cesana Marisa
27/05/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo
05/06/2025	1.000 €	Cantoni Alessandro
10/06/2025	1.000 €	Marrelli Luca
12/06/2025	1.000 €	Cesana Marisa
01/07/2025	500 €	Basaglia Cosentino Giacomo
08/07/2025	1.000 €	Cantoni Alessandro
15/07/2025	1.000 €	Cesana Marisa
28/07/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo
28/07/2025	1.800 €	Maione Giorgio
05/08/2025	1.000 €	Cantoni Alessandro
05/08/2025	1.000 €	Marrelli Luca
29/08/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo
29/08/2025	1.800 €	Maione Giorgio
03/09/2025	1.000 €	Cantoni Alessandro
04/09/2025	1.000 €	Marrelli Luca
30/09/2025	1.600 €	Maione Giorgio
30/09/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo
30/10/2025	1.600 €	Maione Giorgio
03/11/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo

04/11/2025	1.000 €	Cantoni Alessandro
04/11/2025	1.000 €	Marrelli Luca
01/12/2025	1.600 €	Maione Giorgio
04/12/2025	1.000 €	Cantoni Alessandro
10/12/2025	1.000 €	Marrelli Luca
23/12/2025	1.000 €	Basaglia Cosentino Giacomo



ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 13 GIUGNO 2026

In data odierna, alle 10, si è riunito in videoconferenza il consiglio direttivo di Lombardia Ideale.

...omissis...

Assume la presidenza della riunione il Segretario Giacomo Basaglia Cosentino che, constatata e fatta constatare la validità della riunione ed essendo presente la maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo, raggiungendo il quorum necessario per deliberare, dichiara la seduta aperta e atta a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione Consuntivo 2025

Sul punto relaziona il consigliere sig. Luca Rimoldi, in qualità di tesoriere di Lombardia Ideale. Il tesoriere relaziona in merito al documento consuntivo del 2025 (Allegato A) e presenta i dati economici. Dopo un'approfondita disamina delle voci di entrata ed uscita presenti nel documento, il Consiglio approva all'unanimità il punto.

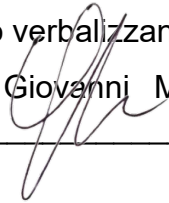
...omissis...

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10.25, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Giacomo Basaglia Cosentino



Il Segretario verbalizzante
Leslie Giovanni Mulas



Lombardia Ideale

Sede Legale: Besano, via Fornaci n. 4

C.F. e numero iscrizione: 95092350123

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Bilancio al 31/12/2025

Al Consiglio della associazione Lombardia Ideale

Relazione sulla revisione contabile del Rendiconto d'esercizio Giudizio.

Ho svolto la revisione contabile del rendiconto d'esercizio della associazione Lombardia Ideale (l'Associazione) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il rendiconto d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed in particolare all'art. 8 della Legge 2 gennaio 1997 n. 2, alle scritture ed alla documentazione contabile ed alle risultanze degli accertamenti eseguiti.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "responsabilità del revisore contabile" del rendiconto d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'associazione non era obbligata alla revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile.

Responsabilità per il tesoriere per il rendiconto d'esercizio.

Il tesoriere è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed in particolare all'art. 8 della Legge 2 gennaio 1997 n. 2 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del rendiconto d'esercizio.

L'obiettivo posto alla base della presente relazione è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione

di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del rendiconto d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal tesoriere della associazione, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del tesoriere dell'associazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

ANDREA CROCI
DOTTORE COMMERCIALISTA
Uff.: 21100 VARESE - Via Isonzo 31
20125 MILANO - Via Popoli Unità 8/4
C.F. 03620950365 - P.IVA 07000800365
Tel./0332.269578 / 02.26147009
/P.E.C.: andreacroc@pec.it

Varese, 08.06.2026